

Ordinazione Diaconale di José Manuel Tabilo Carrasco



Diocesi Suburbicaria di Palestrina
Ufficio delle Celebrazioni Liturgiche
del Vescovo Diocesano

ORDINAZIONE DIACONALE

CONFERITA DAL

VESCOVO DIOCESANO

S. ECC. MONS. DOMENICO SIGALINI

CHIESA DEL SACRO CUORE DI GESÙ

IN SERRONE - LA FORMA

22 FEBBAIO 2015

I DOMENICA DI QUARESIMA

RITI D'INTRODUZIONE

Il Vescovo, i Concelebranti, gli Ordinandi e i Ministri si avviano all'altare, la schola e l'assemblea li accompagnano col canto d'ingresso.

Il Vescovo inizia la Celebrazione dicendo:

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

L'assemblea:

Amen.

... quindi saluta l'assemblea ...:

Il Dio della speranza, che ci riempie di ogni gioia e pace nella fede per la potenza dello Spirito Santo, sia con tutti voi.

L'assemblea:

E con il tuo spirito.

... e introduce la Celebrazione:

Fratelli e sorelle carissimi, eleviamo insieme un canto di lode al Signore, che ci riunisce oggi a celebrare il sacrificio eucaristico in questa prima domenica del tempo di Quaresima.

In questa celebrazione questo figlio José verrà ordinato diaconato e, mediante l'imposizione delle mani, in questo primo grado del sacramento dell'Ordine, sarà chiamato al ministero della carità e ad essere non solo ascoltatore del Vangelo ma autentico testimone di esso con la vita e le opere.

All'inizio di questa celebrazione imploriamo, insieme con lui, la misericordia del Padre e domandiamo il perdono dei nostri peccati.

Breve pausa di silenzio.

Il Vescovo:

Signore tu che sei il buon pastore e offri la vita per le pecore, abbi pietà di noi.

L'assemblea invoca:

Signore, pietà.

Il Vescovo:

Cristo tu che donando lo Spirito edifichi la tua Chiesa santa, abbi pietà di noi.

L'assemblea invoca:

Il Signore sia con voi.

L'assemblea:

E con il tuo spirito.

Il Vescovo:

Sia benedetto il nome del Signore.

L'assemblea:

Ora e sempre.

Il Vescovo:

Il nostro aiuto è nel nome del Signore.

L'assemblea:

Egli ha fatto cielo e terra.

Il Vescovo:

Vi benedica Dio onnipotente,

Padre e Figlio ✠ e Spirito Santo.

L'assemblea:

Amen.

Il diacono:

Glorificate il Signore con la vostra vita. Andate in pace.

L'assemblea:

Rendiamo grazie a Dio.

Il Vescovo e i ministri tornano in sacrestia, si esegue un canto finale.

Beati gli invitati alla Cena del Signore.
Ecco l'Agnello di Dio, che toglie i peccati del mondo.

L'assemblea:

O Signore, non sono degno di partecipare alla tua mensa:
ma di soltanto una parola e io sarò salvato.



Pa-dre no-stro, che sei nei cie-li, si-a santificato il tuo no-me,
ven-ga il tuo re-gno, si-a fat-ta la tu-a vo-lon-tà, come in cie-lo co-sì in ter-ra.
Dac-ci oggi il nostro pane quo-ti-dia-no, e ri-met-ti a noi i no-stri
de-bi-ti co-me noi li rimettiamo ai nostri de-bi-to-ri,
e non ci in-dur-re in ten-ta-zio-ne, ma li-be-ra-ci dal ma-le.

*Il Vescovo e i Concelebranti si comunicano al Corpo e al Sangue di Cristo.
Anche i fedeli ricevono la Santa Comunione.
Si eseguono i canti di comunione.*

Al termine della distribuzione della comunione, il Vescovo dice l'orazione seguente:

Preghiamo.
Il pane del cielo che ci hai dato, o Padre,
alimenti in noi la fede, accresca la speranza, rafforzi la carità,
e ci insegni ad avere fame di Cristo, pane vivo e vero,
e a nutrirci di ogni parola che esce dalla tua bocca.
Per Cristo nostro Signore.

L'assemblea:

Amen.

RITI DI CONCLUSIONE

Il Vescovo:

Cristo, pietà.

Il Vescovo:

Signore tu che sei l'eterno Sacerdote della nuova alleanza, abbi pietà di noi.

L'assemblea invoca:

Signore, pietà.

Il Vescovo:

Dio onnipotente abbia misericordia di noi,
perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

L'assemblea:

Amen.

Il Vescovo dice l'Orazione Colletta:

Preghiamo.
Dio paziente e misericordioso,
che rinnovi nei secoli la tua alleanza con tutte le generazioni,
disponi i nostri cuori all'ascolto della tua parola,
perché in questo tempo che tu ci offri si compia in noi la vera conversione.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

L'assemblea:

Amen.

LITURGIA DELLA PAROLA

Il lettore:

Dal libro della Genesi.

Dio disse a Noè e ai suoi figli con lui: «Quanto a me, ecco io

(9,8-15)

stabilisco la mia alleanza con voi e con i vostri discendenti dopo di voi, con ogni essere vivente che è con voi, uccelli, bestiame e animali selvatici, con tutti gli animali che sono usciti dall'arca, con tutti gli animali della terra. Io stabilisco la mia alleanza con voi: non sarà più distrutta alcuna carne dalle acque del diluvio, né il diluvio devasterà più la terra». Dio disse: «Questo è il segno dell'alleanza, che io pongo tra me e voi e ogni essere vivente che è con voi, per tutte le generazioni future. Pongo il mio arco sulle nubi, perché sia il segno dell'alleanza tra me e la terra. Quando ammasserò le nubi sulla terra e apparirà l'arco sulle nubi, ricorderò la mia alleanza che è tra me e voi e ogni essere che vive in ogni carne, e non ci saranno più le acque per il diluvio, per distruggere ogni carne».

Parola di Dio.

L'assemblea:

Rendiamo grazie a Dio.

Il salmista:

Tutti i sentieri del Signore sono amore e fedeltà.

(Sal.24)

Fammi conoscere, Signore, le tue vie,
insegnami i tuoi sentieri.

Guidami nella tua fedeltà e istruiscimi,
perché sei tu il Dio della mia salvezza.

Ricordati, Signore, della tua misericordia
e del tuo amore, che è da sempre.

Ricordati di me nella tua misericordia,
per la tua bontà, Signore.

Buono e retto è il Signore,
indica ai peccatori la via giusta;
guida i poveri secondo giustizia,
insegna ai poveri la sua via.

Il lettore:

Dalla prima lettera di san Pietro apostolo.

(4,13.16-18.22)

Carissimi, Cristo è morto una volta per sempre per i peccati, giusto per gli ingiusti, per ricondurvi a Dio; messo a morte nel corpo, ma reso vivo nello spirito. E nello spirito andò a portare l'annuncio anche alle anime prigioniere, che un tempo avevano rifiutato di credere, quando Dio, nella sua magnanimità, pazientava nei giorni di Noè, mentre si fabbricava l'arca, nella quale poche persone, otto in tutto, furono salvate per mezzo dell'acqua. Quest'acqua, come immagine del battesimo, ora salva anche voi; non porta via la sporcizia del corpo, ma è invocazione di salvezza rivolta a Dio da parte di una buona coscienza, in virtù della risurrezione di Gesù Cristo. Egli è alla destra di Dio,

L'assemblea:

Amen.

RITI DI COMUNIONE

Il Vescovo:

Obbedienti alla parola del Salvatore e formati al suo divino insegnamento, osiamo dire:

Il Vescovo:

Liberaci, o Signore, da tutti i mali, concedi la pace ai nostri giorni,
e con l'aiuto della tua misericordia vivremo sempre liberi dal peccato
e sicuri da ogni turbamento, nell'attesa che si compia la beata speranza
e venga il nostro salvatore Gesù Cristo.

L'assemblea:

Tuo è il regno, tua la potenza e la gloria nei secoli.

Il Vescovo:

Signore Gesù Cristo, che hai detto ai tuoi apostoli:

“Vi lascio la pace, vi do la mia pace”, non guardare ai nostri peccati,
ma alla fede della tua Chiesa, e donale unità e pace secondo la tua volontà.
Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

L'assemblea:

Amen.

Il Vescovo:

La pace del Signore sia sempre con voi.

L'assemblea:

E con il tuo spirito.

Il diacono:

Come figli del Dio della pace,
scambiatevi un gesto di comunione fraterna.

I presenti si scambiano un gesto di pace come segno di comunione fraterna.

Mentre il Vescovo spezza il pane eucaristico, si canta l'Agnello di Dio:

Agnello di Dio, tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi.

Agnello di Dio, tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi.

Agnello di Dio, tu che togli i peccati del mondo, dona noi la pace, dona a noi la pace.

Il Vescovo:

immolata per la nostra redenzione; e a noi, che ci nutriamo del corpo e sangue del tuo Figlio, dona la pienezza dello Spirito Santo perché diventiamo in Cristo un solo corpo e un solo spirito.

Uno dei Concelebranti:

Egli faccia di noi un sacrificio perenne a te gradito, perché possiamo ottenere il regno promesso insieme con i tuoi eletti: con la beata Maria, Vergine e Madre di Dio, con san Giuseppe suo sposo, con i tuoi santi apostoli, i gloriosi martiri e tutti i santi, nostri intercessori presso di te.

Un altro dei Concelebranti:

Per questo sacrificio di riconciliazione dona, Padre, pace e salvezza al mondo intero. Conferma nella fede e nell'amore la tua Chiesa pellegrina sulla terra: il tuo servo e nostro Papa Francesco, il nostro Vescovo Domenico, il collegio episcopale, tutto il clero e il popolo che tu hai redento. Assisti nel suo ministero il nostro fratello José, oggi ammesso all'ordine del diaconato, rendilo vero imitatore di Cristo nel servizio del suo corpo che è la Chiesa. Ascolta la preghiera di questa famiglia, che hai convocato alla tua presenza nel giorno in cui il Cristo ha vinto la morte e ci ha resi partecipi della sua vita immortale. Ricongiungi a te, Padre misericordioso, tutti i tuoi figli ovunque dispersi. Accogli nel tuo regno i nostri fratelli defunti e tutti i giusti che, in pace con te, hanno lasciato questo mondo; concedi anche a noi di ritrovarci insieme a godere per sempre della tua gloria, in Cristo, nostro Signore, per mezzo del quale tu, o Dio, doni al mondo ogni bene.

Tutti i Concelebranti:

***Per Cristo, con Cristo e in Cristo,
a te, Dio Padre onnipotente, nell'unità dello Spirito Santo,
ogni onore e gloria per tutti i secoli dei secoli.***

Mi-ste-ro del-la fe-de. An-nun-cia-mo la tua mor-te, Si-gno-re, pro-cla-
mia-mo la tua ri-sur-re-zio-ne, nel'-at-te-sa del-la tua ve-nu-ta, nel'-at-te-sa del-la tua ve-nu-ta.

dopo essere salito al cielo e aver ottenuto la sovranità sugli angeli, i Principati e le Potenze.

Parola di Dio

L'assemblea:

Rendiamo grazie a Dio.

Mentre il Diacono porta solennemente il Libro dei Vangeli all'ambone, la schola e l'assemblea acclamano il Cristo presente nella sua Parola.

Lode a te, o Cristo, Re d'eterna gloria!

Non di solo pane vivrà l'uomo,
ma di ogni parola che esce dalla bocca di Dio.

Lode a te, o Cristo, Re d'eterna gloria!

Il diacono:

Il Signore sia con voi.

L'assemblea:

E con il tuo spirito.

Il diacono:

✠ *Dal Vangelo secondo Marco.*

(1,12-15)

L'assemblea:

Gloria a te Signore.

Il diacono:

In quel tempo, lo Spirito sospinse Gesù nel deserto e nel deserto rimase quaranta giorni, tentato da Satana. Stava con le bestie selvatiche e gli angeli lo servivano. Dopo che Giovanni fu arrestato, Gesù andò nella Galilea, proclamando il vangelo di Dio, e diceva: «Il tempo è compiuto e il regno di Dio è vicino; convertitevi e credete nel Vangelo».

Parola del Signore

L'assemblea:

Lode a te, o Cristo.

Il Libro dei Vangeli viene portato al Vescovo e, dopo averlo venerato, con esso benedice l'assemblea.

LITURGIA DI ORDINAZIONE

PRESENTAZIONE ED ELEZIONE DEL CANDIDATO

Dopo la proclamazione del Vangelo, il diacono presenta il candidato all'ordine del diaconato:

Si presentino colui che deve essere ordinato diacono:
José Manuel Tabilo Carrasco.

*L'ordinando, appena chiamato, si reca davanti al Vescovo e risponde: **Eccomi.***

Un presbitero chiede al Vescovo l'ordinazione del candidato:

Reverendissimo Padre, la santa Madre Chiesa
chiede che questo nostro fratello sia ordinato diacono.

Il Vescovo:

Il Vescovo:

Padre veramente santo, a te la lode da ogni creatura. Per mezzo di Gesù Cristo, tuo Figlio e nostro Signore, nella potenza dello Spirito Santo fai vivere e santifici l'universo, e continui a radunare intorno a te un popolo, che da un confine all'altro della terra offra al tuo nome il sacrificio perfetto.

Tutti i Concelebranti:

Ora ti preghiamo umilmente: manda il tuo Spirito a santificare i doni che ti offriamo, perché diventino il corpo e ✠ il sangue di Gesù Cristo, tuo Figlio e nostro Signore, che ci ha comandato di celebrare questi misteri.

Nella notte in cui fu tradito egli prese il pane, ti rese grazie con la preghiera di benedizione, lo spezzò, lo diede ai suoi discepoli, e disse:

Prendete, e mangiatene tutti:

questo è il mio Corpo offerto in sacrificio per voi.

Dopo la cena, allo stesso modo, prese il calice, ti rese grazie con la preghiera di benedizione, lo diede ai suoi discepoli, e disse:

Prendete, e bevetene tutti:

questo è il calice del mio Sangue

per la nuova ed eterna alleanza,

versato per voi e per tutti in remissione dei peccati.

Fate questo in memoria di me.

Tutti i Concelebranti:

Celebrando il memoriale del tuo Figlio, morto per la nostra salvezza, gloriosamente risorto e asceso al cielo, nell'attesa della sua venuta ti offriamo, Padre, in rendimento di grazie questo sacrificio vivo e santo. Guarda con amore e riconosci nell'offerta della tua Chiesa, la vittima

Il Vescovo:

Il Signore sia con voi.

L'assemblea:

E con il tuo spirito.

Il Vescovo:

In alto i nostri cuori.

L'assemblea:

Sono rivolti al Signore.

Il Vescovo:

Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.

L'assemblea:

E' cosa buona e giusta.

Il Vescovo:

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre e in ogni luogo a te, Signore, Padre Santo, Dio onnipotente ed eterno, per Cristo nostro Signore.

Egli consacrò l'istituzione del tempo penitenziale con il digiuno di quaranta giorni, e vincendo le insidie dell'antico tentatore ci insegnò a dominare le seduzioni del peccato, perché celebrando con spirito rinnovato il mistero pasquale possiamo giungere alla Pasqua eterna.

E noi, uniti agli angeli e ai santi, cantiamo senza fine l'inno della tua lode:

Canto del Santo.

Sei certo che ne sia degno?

Il presbitero:

Dalle informazioni raccolte presso il popolo cristiano e secondo il giudizio di coloro che ne hanno curato la formazione, posso attestare che ne è degno.

Il Vescovo:

Con l'aiuto di Dio e di Gesù Cristo nostro Salvatore, noi scegliamo questo nostro fratello per l'ordine del diaconato.

L'assemblea, in segno di assenso, risponde:

Rendiamo grazie a Dio.

Il Vescovo tiene l'omelia.

IMPEGNI DELL'ORDINANDO

L'ordinando si alza in piedi e si reca davanti al Vescovo, che lo interroga dicendo:

Figlio carissimo, prima di ricevere l'ordine del diaconato devi manifestare davanti al popolo di Dio la volontà di assumerne gli impegni.

Vuoi essere consacrato al ministero nella Chiesa per mezzo dell'imposizione delle mie mani e il dono dello Spirito Santo?

Il candidato risponde:

Sì, lo voglio.

Il Vescovo:

Vuoi esercitare il ministero del diaconato con umiltà e amore in aiuto dell'ordine sacerdotale, a servizio del popolo cristiano?

Il candidato risponde:

Sì, lo voglio.

Il Vescovo:

Vuoi, come dice l'Apostolo, custodire in una coscienza pura il ministero della fede,

per annunziarla con la parola e con le opere,
secondo il Vangelo e la tradizione della Chiesa?

Il candidato risponde:

Sì, lo voglio.

Il Vescovo:

Tu che sei pronto a vivere nel celibato:
vuoi in segno della tua totale dedizione a Cristo Signore
custodire per sempre questo impegno per il regno dei cieli
a servizio di Dio e degli uomini?

Il candidato risponde:

Sì, lo voglio.

Il Vescovo:

Vuoi custodire e alimentare nel tuo stato di vita lo spirito di orazione
e adempiere fedelmente l'impegno della Liturgia delle ore,
secondo la tua condizione, insieme con il popolo di Dio
per la Chiesa e il mondo intero?

Il candidato risponde:

Sì, lo voglio.

Il Vescovo:

Tu, che sull'altare sarai messi a contatto
con il corpo e il sangue di Cristo,
vuoi conformare a lui tutta la tua vita?

Il candidato risponde:

Sì, con l'aiuto di Dio, lo voglio.

*L'ordinando si avvicina al Vescovo, si inginocchia davanti a lui e pone le sue mani congiunte in
quelle del Vescovo, che dice:*

Prometti a me e ai miei successori
filiale rispetto e obbedienza?

L'Ordinando:

Sì, lo prometto.

Il Vescovo:

Dio che ha iniziato in te la sua opera, la porti a compimento.

Credo in un solo Dio

LITURGIA EUCARISTICA

Mentre vengono portate all'Altare le offerte per il sacrificio si esegue il canto d'offertorio.

Il Vescovo:

Pregate, fratelli e sorelle, perché il mio e vostro sacrificio
sia gradito a Dio, Padre onnipotente.

L'assemblea:

Il Signore riceva dalle tue mani questo sacrificio a lode e gloria
del suo nome per il bene nostro e di tutta la sua santa Chiesa.

Il Vescovo:

Si rinnovi, Signore, la nostra vita
e col tuo aiuto si ispiri, sempre più al sacrificio,
che santifica l'inizio della Quaresima,
tempo favorevole per la nostra salvezza.
Per Cristo nostro Signore.

L'assemblea:

Amen.

che non è venuto per essere servito ma per servire,
e giunga con lui alla gloria del tuo regno.
Egli è Dio e vive e regna con te,
nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

L'assemblea:

Amen.

RITI ESPLICATIVI

VESTIZIONE DEGLI ABITI DIACONALI

Terminata la preghiera di ordinazione il candidato si alza e un diacono gli impone la stola diaconale e lo riveste della dalmatica. Nel frattempo si esegue un canto adatto

CONSEGNA DEL LIBRO DEI VANGELI

L'ordinato si inginocchia davanti al Vescovo che gli consegna il libro dei Vangeli, dicendo:

Ricevi il vangelo di Cristo del quale sei diventato l'annunziatore:
credi sempre ciò che proclami,
insegna ciò che hai appreso nella fede,
vivi ciò che insegni.

ABBRACCIO DI PACE

*Quindi il Vescovo scambia con il neo-diacono l'abbraccio di pace.
Altrettanto fanno tutti i diaconi presenti.*

PROFESSIONE DI FEDE

Il Vescovo e l'assemblea:

Ed ora fratelli carissimi, tutti insieme rinnoviamo la nostra professione di fede.

Il Vescovo e l'assemblea:

Durante il canto delle litanie dei santi, l'ordinando si prostra a terra in segno di umiltà, di supplica e di disponibilità. L'assemblea, rimanendo in piedi, risponde alle invocazioni.

Il Vescovo:

Preghiamo, fratelli carissimi, Dio Padre onnipotente,
perché conceda la sua benedizione a questo suo figlio,
che ha voluto chiamare all'ordine del diaconato.

Il solista:

Signore, pietà
Cristo, pietà
Signore, pietà

L'assemblea:

Signore, pietà
Cristo, pietà
Signore, pietà

Santa Maria Madre di Dio,
Santi Michele, Gabriele e Raffaele
Santi Angeli di Dio

*prega per noi
pregate per noi
pregate per noi*

San Giuseppe,
San Giovanni Battista,
Santi Pietro e Paolo,
San Giovanni,
San Giacomo,
Santa Maria Maddalena,
Santi Discepoli del Signore,

*prega per noi
prega per noi
pregate per noi
prega per noi
prega per noi
prega per noi
pregate per noi*

Santo Stefano,
San Lorenzo,
Sant' Ignazio di Antiochia,
Sant' Agapito,
Sant' Agata,
Santa Maria Goretti
Santi Martiri di Cristo

*prega per noi
prega per noi
prega per noi
prega per noi
prega per noi
pregate per noi*

Sant' Agostino,
San Benedetto,
San Martino,
Santi Cirillo e Metodio,
San Bernardo,
San Francesco,
San Domenico,
Santa Teresa d'Avila,
Santa Caterina da Siena,
Santi tutti di Dio,

*prega per noi
prega per noi
prega per noi
pregate per noi
prega per noi
prega per noi
prega per noi
prega per noi
pregate per noi*

Nella tua misericordia
Da ogni peccato

*salvaci, Signore
salvaci, Signore*

Dalla morte eterna
Per la tua incarnazione
Per la tua morte e risurrezione
Per il dono dello Spirito Santo

*salvaci, Signore
salvaci, Signore
salvaci, Signore
salvaci, Signore*

Noi peccatori ti preghiamo
Conforta e illumina la tua santa Chiesa
Proteggi il Papa, i Vescovi, i Sacerdoti
e tutti i ministri del Vangelo

*ascoltaci Signore
ascoltaci Signore*

Benedici questo tuo eletto
Benedici e santifica questo tuo eletto
Benedici, santifica e consacra questo tuo eletto

*ascoltaci Signore
ascoltaci Signore
ascoltaci Signore*

Manda nuovi operai nella tua messe
Dona al mondo intero la giustizia e la pace
Custodisci e conferma nel tuo santo servizio,
noi e tutto il popolo a te consacrato

*ascoltaci Signore
ascoltaci Signore
ascoltaci Signore*

Gesù, Figlio del Dio vivente,
ascolta la nostra supplica

*Gesù, Figlio del Dio vivente,
ascolta la nostra supplica*

Il Vescovo:

Ascolta, o Dio la nostra comune preghiera:
accompagna con il tuo paterno aiuto la nostra azione sacerdotale,
e santifica con la tua benedizione questo tuo figlio,
che noi confidiamo di poterti offrire
per l'esercizio del sacro ministero nella Chiesa.
Per Cristo nostro Signore.

L'assemblea:

Amen.

IMPOSIZIONE DELLE MANI

*L'ordinando si alza e si reca davanti al Vescovo e si inginocchia davanti a lui.
Il Vescovo, senza dire nulla, impone le mani sul suo capo.*

PREGHIERA DI ORDINAZIONE

Il Vescovo:

Dio onnipotente, sorgente di grazia,
dispensatore di ogni ordine e ministero, assistici con il tuo aiuto.
Tu vivi in eterno e tutto disponi
e rinnovi con la tua provvidenza di Padre.
Per mezzo del Verbo tuo Figlio,

Gesù Cristo nostro Signore, tua potenza e sapienza,
compi nel tempo l'eterno disegno del tuo amore.
Per opera dello Spirito Santo tu hai formato la Chiesa,
corpo del Cristo, varia e molteplice nei suoi carismi,
articolata e compatta nelle sue membra;
così hai disposto che mediante i tre gradi
del ministero da te istituito cresca e si edifichi il nuovo tempio,
come in antico scegliești i figli di Levi a servizio del tabernacolo santo.
Agli inizi della tua Chiesa gli apostoli del tuo Figlio,
guidati dallo Spirito Santo,
scelsero sette uomini stimati dal popolo,
come collaboratori nel ministero.
Con la preghiera e con l'imposizione delle mani
affidarono loro il servizio della carità,
per potersi dedicare pienamente
all'orazione e all'annuncio della parola.

***Ora, o Padre, ascolta la nostra preghiera:
guarda con bontà questo tuo figlio
che noi consacriamo come diacono
perché serva al tuo altare nella santa Chiesa.
Ti supplichiamo, o Signore,
effondi in lui lo Spirito Santo,
che lo fortifichi con i sette doni della tua grazia,
perché compia fedelmente l'opera del ministero.***

Sia pieno di ogni virtù:
sincero nella carità, premuroso verso i poveri e i deboli,
umile nel suo servizio, retto e puro di cuore,
vigilante e fedele nello spirito.
L'esempio della sua vita, generosa e casta,
sia un richiamo costante al vangelo
e susciti imitatori nel tuo popolo santo.
Sostenuto dalla coscienza del bene compiuto,
forte e perseverante nella fede sia immagine del tuo Figlio,